

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO



Committente:

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA BALESTRIERI POLESINE PARMENSE
CUP: E53D23022360004

Commessa:

Comune di Polesine Zibello
Località Polesine Parmense
Piazza Balestrieri

Localizzazione:

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE ACCESSIBILITA' DISABILI E VERIFICHE 236/89

Titolo:

00	Emissione		dicembre 2023	MDA
Rev.	Descrizione	Int. Prot.	Red.	Approvato



arch. **MATTEO
DALL'ASTA**

Viale Lombardia 1/A - 43121 - Parma
arch.dallasta@gmail.com
matteo.dallasta@archiworldpec.it
+39 3406235942

Progettista:

**SPE
1**

Tavola:

Relazione accessibilità disabili e verifiche al D.M. 14 giugno 1989, n. 236

redatta in conformità al D.M. 14 giugno 1989, n. 236
alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104
al D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503

PIAZZA BALESTRIERI POLESINE

Comune di Polesine Zibello (PR)

PREMESSA: DEFINIZIONE DI BARRIERA ARCHITETTONICA

"Per barriere architettoniche si intendono: gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi."

Così vengono definite le "barriere architettoniche" all'**art. 1 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503** ("Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"), riprendendo quanto già espresso nell'**art. 2 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236**.

INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per soddisfare le esigenze connesse alla fruibilità ambientale del progetto di riqualificazione della piazza di Polesine sono stati individuati cinque profili di utenza a cui garantire l'accesso e la mobilità autonoma all'interno dell'impianto:

1. Persone con ridotta o impedita capacità di movimento;
2. Persone su sedie a ruote;
3. Persone con disabilità sensoriali,
4. Persone con disabilità mentali;

5. Persone con altre forme di disabilità invisibili con ridotta o impedita capacità di movimento. dei disabili motori e sensoriali, il presente progetto prevede la realizzazione di una serie di accorgimenti tecnici finalizzati a rendere gli spazi comodi e sicuri.

PERCORSI DI ACCESSO/DI COLLEGAMENTO:

I percorsi pedonali previsti sono accessibili ai cinque profili di utenza individuati e consentono l'accesso allo spazio pubblico.

Presentano un andamento semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso, hanno larghezza minima di cm 90 ed allargamenti del percorso almeno ogni 10 metri di sviluppo lineare per favorirne la fruizione a persone con ridotta capacità motoria.

Ove presenti, le rampe di progetto non superano la pendenza dell'8%.

PARCHEGGI:

Oltre a consentire il raggiungimento dei luoghi da visitare è prevista la dotazione di un posto auto per disabili perpendicolari al senso di marcia, riservati entro 50 m e rispondenti ai requisiti dimensionali minimi:

larghezza m 3,20, lunghezza m 5,00.

Verrà altresì installata apposita segnaletica di sicurezza, conforme alla vigente normativa e alle prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE.

Per una migliore comprensione del progetto si prega di visionare le tavole di riferimento:

- A10E Tavola L.13

Albareto, lì 21/12/2023



Arch. Matteo Dall'Asta